

## Cesena

## «Ormai i conti correnti hanno preso il posto della lupara»

## CESENA

«Se non fosse una situazione di assoluta gravità, mi verrebbe da dire: Nemo profeta in patria. Da mesi come Uil Emilia Romagna denunciavamo il rischio di infiltrazioni mafiose, se non di presenza concreta, in Romagna».

Prima l'inizio del processo per infiltrazioni camorristiche con imputati residenti nella Valle del Rubicone (a Borghi) ed aziende

coinvolte a Cesena. Poi, ieri, la maxi operazione di Rimini contro la criminalità organizzata.

Giuliano Zignani, cesenatiense e segretario della Uil Emilia Romagna e Bologna, è molto preoccupato.

«In occasione delle audizioni della Commissione antimafia a Reggio Emilia e a Bologna, abbiamo chiesto, in tutte le sedi istituzionali, che la Commissione venisse anche in Romagna. Si-

lenzio. Per fortuna ci sono i magistrati e le forze dell'Ordine che non mollano la presa su una criminalità che ormai è ben radicata in Romagna».

Il processo Aemilia avrebbe dovuto insegnare molto. «Temo lo abbia fatto molto poco. Molte dichiarazioni, media sostanza. L'operazione ultima sta dimostrando quando da noi denunciato grazie alle segnalazioni dei lavoratori che si trovano di fron-

te dei datori di lavori che non rispettano neppure il minimo legale. Con imprese che nascono e muoiono nel giro di un'estate».

La Romagna è una terra ricca, fa gola ai piccoli della mafia. Fa gola a questa mafia economica che ha sostituito la lupara, con i conti correnti. La situazione sta sfuggendo di mano. Per la Uil Emilia Romagna, è ormai emergenza. Occorre fare presto e bene».



Giuliano Zignani

## MIGLIORI PROGETTI SCIENTIFICI

## Riconoscimento internazionale alla Neurochirurgia del Bufalini

'Young Neurosurgeon Award' consegnato a Giorgio Lofrese ai piedi della muraglia cinese

## CESENA

Nuovo importante riconoscimento internazionale per Neurochirurgia dell'ospedale Bufalini di Cesena. La World Federation of Neurosurgical Societies (Wfns, che raccoglie oltre 49 mila neurochirurghi in tutto il mondo) ha conferito al dottor Giorgio Lofrese, neurochirurgo dell'equipe cesenate, il prestigioso premio 'Young Neurosurgeon Award' assegnato da una giuria composta dai più illustri neurochirurghi dei cinque continenti ai migliori progetti scientifici proposti dai giovani specialisti under quaranta.

«Essere l'unico italiano nella top ten di questo prestigioso premio mondiale, nell'anno record per numero di partecipanti, rappresenta un importante risultato - spiega Giorgio Lofrese, neurochirurgo presso l'ospedale Bufalini, vincitore del premio con menzione d'onore - Ritirare que-

sto riconoscimento durante il congresso della Wfns di Pechino, nel corso di una cerimonia ai piedi della Grande Muraglia, di fronte a molti dei più eminenti neurochirurghi al mondo, mi ha emozionato e reso fiero del gruppo di lavoro di cui faccio parte. Devo ringraziare tutti i colleghi neurochirurghi e chirurghi vertebrali che hanno collaborato alla realizzazione del lavoro».

La giuria ha premiato l'accurata analisi del processo di guarigione e della qualità di vita dei pazienti anziani trattati chirurgicamente e conservativamente per particolari fratture del collo. Esaminando specifici parametri clinici e radiologici è possibile impostare trattamenti chirurgici o conservativi personalizzati, con l'obiettivo di salvaguardare questi fragili pazienti in termini di dolore e di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane.



Alcuni membri dell'equipe di Neurochirurgia dell'ospedale Bufalini di Cesena, diretta dal dottor Luigino Tosatto

## SPECIALISTI UNDER 40

Il medico dell'ospedale di Cesena era l'unico italiano selezionato

I risultati di questo studio multicentrico, che ha coinvolto le neurochirurgie di Cesena, Ferrara, Parma, Reggio-Emilia e la chirurgia vertebrale del Maggiore di Bologna, sono stati recentemente pubblicati sulla prestigiosa rivista internazionale Spine.

Ogni anno, l'equipe dell'Unità Operativa di Neurochirurgia dell'ospedale Bufalini di Cesena,

diretta dal dottor Luigino Tosatto, esegue più di 400 interventi per patologie del rachide. L'adozione delle più recenti tecniche mini-invasive e di tecnologie all'avanguardia, insieme all'affermazione internazionale degli studi che ne indirizzano l'utilizzo, si confermano tratti distintivi e motivo di orgoglio della chirurgia spinale romagnola.

## Hera: 10 milioni di investimenti e 160.000 analisi sull'acqua

Publiccato il consueto report riassuntivo

## CESENA

E' uscita la nuova edizione di "In buone acque": report di sostenibilità di Hera sul servizio idrico.

Ammontano a 158 i milioni di euro investiti dalla multiutility nel solo 2018 nel ciclo idrico, di cui quasi 10 nella provincia di Forlì-Cesena.

La qualità della risorsa idrica per gli oltre 390.000 cittadini di

Forlì e Cesena è garantita da quasi 160.000 analisi all'anno svolte nei laboratori del Gruppo Hera e dell'Asl. La possibilità di usufruire quotidianamente dell'acqua di rubinetto passa attraverso le risorse impiantistiche utilizzate dall'azienda per distribuire il servizio: nella provincia di Forlì-Cesena l'acqua di rete arriva da oltre 203 fonti di prelievo e viaggia attraverso oltre 4.000 km di rete acquedottistica.

In generale per Hera nei vari territori gli investimenti nel settore idrico effettuati sono superiori del 20% alla media nazionale e nel solo 2018 hanno raggiun-

to i 158 milioni di euro, destinati per il 52% all'acquedotto, per il 31% alle fognature e per il 17% alla depurazione. In crescita rispetto all'anno precedente, tali investimenti raggiungono i 178 milioni di euro includendo i lavori finanziati da terzi e quelli realizzati o finanziati da Romagna Acque e, per il Gruppo, consolidano un trend di lungo corso, che dal 2002 a oggi ha evidenziato un impegno non inferiore - in media - ai 100 milioni di euro l'anno.

A Forlì-Cesena, nel 2018 sono stati investiti quasi 10 milioni di euro: l'elevato grado di infrastrutturazione del servizio idrico



Ai controlli Hera si unisce l'Asl

integrato, infatti, esige interventi continui e ingenti, per fare fronte ai quali occorrono capacità progettuali ed esecutive importanti, precluse ai molti piccoli operatori che contraddistinguono un settore ancora troppo frammentato.

## Inquinamento elettromagnetico Un incontro

## CESENA

Questa sera, presso la sala del ristorante Dolceriso in via Marinelli 54 alle ore 21.15, il centro Upm organizza una conferenza su "Inquinamento elettromagnetico: un rischio sottovalutato?"; relatore Fausto Bersani, docente di Fisica e consulente Federconsumatori. Il tema è attuale, alla luce della massiccia diffusione delle tecnologie digitali e in particolare di quella di quinta generazione. Quali sono gli effetti sulla salute e quali comportamenti precauzionali occorre seguire? La conferenza è aperta a tutti.